

SALTO ONLINE

KUL-

TUR

DE | IT

ABO



POLITIK | WIRTSCHAFT | KULTUR | UMWELT |

GESELLSCHAFT | CHRONIK | SPORT | FREIZEIT |

COMMUNITY | PARTNER |



Kultur | Bolzano Festival

Ovazioni a Castel

Mareccio

Avi Avital e l'Accademia d'archi Bolzano offrono un programma che entusiasma il pubblico.

Von Mauro Franceschi

10.08.2024 1



Foto: Anna Cerrano

Journalismus



kri

Ad

Ascoltare un mandolino accompagnato da un'orchestra d'archi è occasione rara, tanto più se ad imbracciare lo strumento a pizzico è un acclamato virtuoso come **Avi Avital**, accompagnato da una orchestra di qualità quale è l'**Accademia d'archi Bolzano**.

Nell'ambito di **Bolzano Festival Bozen**, nella bella cornice di Castel Mareccio i primi suoni sono stati quelli del concerto in re maggiore di **Emanuele Barbella**, virtuoso violinista e compositore settecentesco napoletano. Un violinista virtuoso fu anche **Antonio Vivaldi**, oltre che acclamato compositore. Del prete rosso è stato eseguito il concerto in Do maggiore, l'unico che Vivaldi dedicò al mandolino tra i circa 400 che compose. Questi due numeri sono indicativi del ruolo marginale che il mandolino ha avuto nella musica da concerto. Seppure anche Mozart, Paisiello, Beethoven, Mahler, e pure Schoenberg hanno scritto per mandolino, è nella musica popolare che lo strumento ha avuto e ha tuttora la sua fortuna.

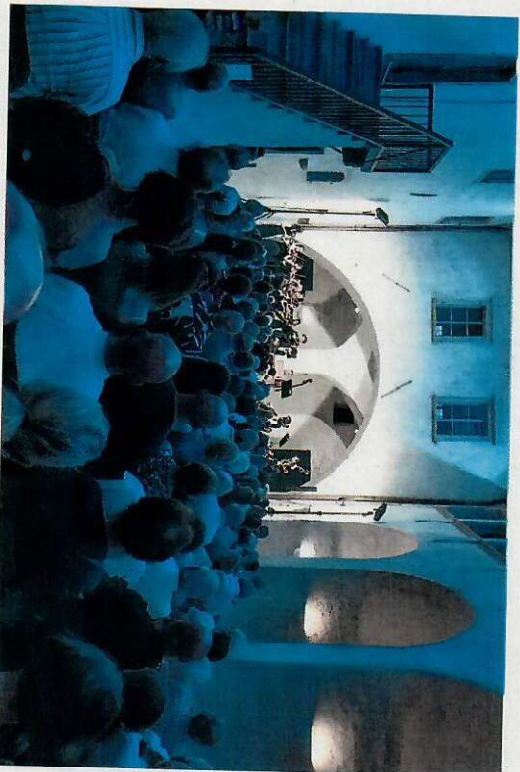


Avi Avital: per *Grammophone Magazine* "un musicista in grado di valicare ogni confine..." Foto: Anna Cerrano

La **trascrizione** di pagine dedicate a strumenti differenti è un modo per ampliare il repertorio, e nelle più riuscite rielaborazioni mette in evidenza le caratteristiche idiomatiche dello strumento per il quale si trascrive. E' quanto ha fatto Segovia per la chitarra nel secolo scorso, e oggi realizza Ave Avital per il mandolino. Alle musiche originali di Barbella e Vivaldi è seguita la trascrizione del **Concerto in re minore BWV 1052 di Johann Sebastian Bach**, scritto per il cembalo dal compositore che aveva forgiato il proprio stile anche rielaborando numerosi con-

certi di Vivaldi.

Alla prima parte dedicata alla musica barocca è seguita una seconda dedicata a composizioni le cui radici stanno nella **musica di tradizione polare**. Accanto alle trascrizioni delle Danze popolari rumene di **Bartok**, e della Danza Spagnola da La vida breve di **De Falla**, sono state eseguite le Sei miniature di **Sulkhan Tsintsadze** e In Chassidic Mood di **Gil Aldema**. Gil Aldema è stato un compositore e direttore d'orchestra israeliano, scomparso nel 2014, conosciuto e premiato per le sue musiche ispirate alla tradizione della sua terra. La stessa terra in cui è nato Avi Avital, che ha offerto una energica e struggente interpretazione di queste pagine. Israeliano è anche il liutaio Arik Kerman, costruttore dello strumento di Avi Avital. La scelta di amplificare leggermente lo strumento è scelta felice, che ha permesso al virtuoso di utilizzare una ampia gamma dinamica, dal pianissimo al forte, senza essere oscurato dall'ensemble di archi e cembalo.



Castel Mareccio: luogo suggestivo, acustica adatta alla musica Foto: Anna Cerrano

Gli applausi calorosi del pubblico che aveva gremito il cortile del castello hanno omaggiato il virtuoso e l'orchestra ad ogni brano, e al termine del programma hanno avuto i tratti dell'ovazione. Avi Avital ha ricambiato con un fuoriprogramma, una sua composizione di ispirazione folclorica.

Del concerto abbiamo apprezzato soprattutto, assieme alla gioiosa pagina vivaldiana, **la musica di Sulkhan Tsintsadze**, compositore georgiano, scomparso nel 1991, autore di musica cameristica, sinfonica e per film, che tante en-

ergie ha dedicato alla rielaborazione e arrangiamento della tradizione musicale folclorica della sua terra. **Le sue Sei miniature sono di raffinata bellezza.**

Ci auguriamo di avere l'occasione di riascoltare Avi Avital, con l'auspicio di ammirare il virtuosismo nell'interpretazione di alcune opere nuove che ha commissionato, come i Concerti di Anna Clyne e Giovanni Sollima.



Silvia Maranelli So., 11.08.2024 - 18:42

[Avi Avital entusiasmante...](#)

Avi Avital entusiasmante, peccato per l'acustica infernale, influenzata anche dal caldo umido. Un musicista di questo livello avrebbe meritato ben altra sala da concerto!